

LA FIBRILLAZIONE ATRIALE E L'ICTUS CEREBRALE

Si tratta dell'anomalia del ritmo cardiaco più diffusa al mondo: ne soffrono 9 milioni di persone solo fra Europa e Stati Uniti

Ne soffre un ultracinquantenne su quattro. Colpisce, mediamente, l'1% degli adulti in tutto il mondo.

Causa un aumento, una diminuzione o un'irregolarità del battito cardiaco, provocando un aumento di rischio ictus cerebrale.

In Italia si verificano, ogni anno, circa 200.000 casi di Ictus cerebrale. Di questi, il 20% è provocato da fibrillazione atriale.

Le persone affette da fibrillazione atriale hanno un rischio di ictus cerebrale 5 volte superiore rispetto ai soggetti sani.

Gli ictus causati da fibrillazione atriale tendono ad essere più gravi, con una maggiore incidenza di disabilità e morte rispetto ad altri tipi di ictus

I SINTOMI E LA DIAGNOSI PRECOCE

I sintomi più comuni comprendono **palpitazioni, vertigini, dolore al torace e affanno.**

Tuttavia, molte persone affette da fibrillazione atriale **non presentano sintomi**, specialmente quando la frequenza cardiaca non è eccessiva.

E' importante che la fibrillazione atriale venga **diagnosticata prima possibile** dal medico

Con una costante prevenzione e un'attenta diagnosi precoce, **si possono evitare ben 3 ictus su 4 causati da fibrillazione atriale.**

I FATTORI DI RISCHIO

Il rischio di fibrillazione atriale **cresce con l'età**.

Le **condizioni e gli stili di vita** che ne influenzano l'incidenza sono:

Ipertensione

- Obesità
- Diabete
- Ipertiroidismo
- Cancro ai polmoni
- Eccessivo consumo di bevande alcoliche